

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



LETTERA FIRMATA

## Uomini e topi

Ho letto su un libro universitario di mio figlio che gli stili educativi si trasmettono ereditariamente. Topoline poco accudite e molto accudite dalle loro madri tendevano a ripetere l'educazione che avevano ricevuto. È così anche per l'uomo?

**RISPOSTA** ■ All'interno di uno studio straordinario guidato da James P. McHale (La sfida delle cogenitorialità, Cortina 2010) quello che si è verificato su questo punto è un risultato opposto: le bambine trascurate, infatti, tendono a diventare madri molto protettive perché "non vogliono ripetere gli errori delle loro madri". Nel caso degli esseri umani l'eredità dei comportamenti di accudimento sembra trasmettersi attraverso la memoria e l'esperienza vissuta più che attraverso i geni, dunque, semplicemente perché la complessità del loro cervello è tale da permettere loro di vedersi (pensarsi) agire: enormemente aumentando la possibilità di scegliere il comportamento più giusto o più adeguato. Anche se il rischio di ridiventare topi c'è (come aveva scritto e descritto Steinbeck) in situazioni di grande stress e/o privazione quando la rabbia, la stanchezza e la paura interferiscono con la capacità di controllo trasformandosi nella coazione a ripetere che condiziona tante vite sbagliate e infelici. L'essere umano è una pianta delicata. Ha bisogno di molte cure per esprimere le sue potenzialità e la sua naturale bellezza.

CLAUDIO GIUSTI

## Le illusioni della tolleranza zero

Ogni tanto i giornali ci narrano la soluzione di un "cold case", un omicidio di cui, per circostanze fortuite, si sono conservati i reperti che hanno permesso di effettuare il test del Dna e di consegnare, anche dopo trent'anni, il colpevole alla giustizia. La storia arriva quasi sempre dall'America e suscita un'ammirazione sconfinata per il sistema giudiziario di quel paese. Tolleranza zero, sindaci sceriffi, libertà di girare armati: tut-

to il ciarpame giuridico-telefilmico ci viene rovesciato addosso. Peccato che dietro la fogliolina del "cold case" risolto si nasconda un'inquietante foresta. Ogni anno, nella sola California, 1.000 omicidi restano impuniti. Ogni anno nello stato del Governatore più fico del mondo 1.000 assassini la fanno franca. Nei dieci anni dall'undici settembre sono stati almeno 130 mila omicidi criminali, 50.000 sono senza un colpevole e di questi 12.000 in California. La situazione è destinata a peggiorare. La California non ha soldi per pagare gli straordinari alla polizia, mentre i tribunali vengono chiusi e il personale licenziato. In compenso il

Golden State si ostina a spendere più di 100 milioni di dollari all'anno nella pena capitale. Il braccio della morte di San Quintino trabocca di 700 condannati, ma le esecuzioni sono state 13 in trent'anni e ciascuna è costata almeno 250 milioni di dollari.

ALESSANDRO ROVERI

## Le "ossessioni" di Travaglio

Trovo sconcertante l'Analisi di Piccolo pubblicata da l'Unità. Non gli piace «ciò che Travaglio rappresenta» (secondo lui) che sarebbe il «risultato» del «vuoto dentro il quale si trova la sinistra», per colpa del «popolo di sinistra» che avrebbe «seguito Travaglio fin nelle sue ossessioni». Piccolo, evidentemente, non si è accorto della voragine morale causata dallo strapotere berlusconiano e non capisce che quella di Travaglio non è una «ossessione professionale» ma la doverosa conseguenza dello scontro fra potere esecutivo e potere giudiziario. Mi sembra chiaro che Piccolo è caduto nella trappola del preteso "giustizialismo" abilmente introdotta dai media padronali. Io sto con quel «popolo di sinistra» che secondo Piccolo non sarebbe capace di salire dal livello giudiziario al livello politico. Mi dispiace ma all' Enrico Berlinguer della questione morale sarebbe piaciuto «ciò che Travaglio rappresenta». O vogliamo cacciare anche lui dal «popolo di sinistra»?

ORESTE FERRI

## La Rai? Un bancomat!

Non mi sorprende questo linciaggio a cui vengono quotidianamente sottoposti tutti coloro che osano avere idee e posizioni diverse dal padrone

del cosiddetto partito dell'amore, è una metodologia già dettagliatamente codificata nel manuale della Loggia P2. Quello che invece mi ferisce è come venga usata la Rai da coloro che direttamente e indirettamente la controllano. Sembra una sorta di bancomat per finanziare tutto il sottobosco che ruota intorno al centrodestra. Soldi a mogli, figli e protetti di vario genere; finanziamenti cash per fiction ridicole; programmi che definire idioti è fare loro un complimento e affidati a portaborse mediocri e analfabeti e a "escort" procaci e disponibili!! Però ciò che veramente mi indigna è che tutto questo oramai avvenga alla luce del sole e per di più pagato con i soldi del canone versato da noi contribuenti!

RENATO PIERRI

## Paradossi

Mi sono fermato domenica mattina in una caffetteria a Roma. Era piena di gente poiché ha i tavoli all'aperto ed era una bella giornata di sole e perché vi si trovano paste squisite. Il personale è quasi tutto costituito da ragazze straniere. Una ragazza piccola di statura, minuta, due occhi splendidi, la più giovane, sembra essere la più esperta. E' velocissima. Salta dal bancone del caffè a quello dei dolci per dare una mano alle compagne e poi di nuovo a preparare un vassoio con le consumazioni che porta di volata ai tavoli. Ed eccola di nuovo alle prese con le paste, e di nuovo al caffè. Mi avvicino alla cassa per pagare e dico alla proprietaria: "Signora, quella ragazza è un fenomeno". E lei: "Sì, Rachele è molto svelta, ma sono tutte brave ed educate, solo che qualcuno ci ha criticato: dicono che siamo razzisti perché preferiamo dar lavoro alle ragazze straniere".



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

articolo

1

LAVORI IN CORSO,  
PENULTIMO VIAGGIO.MAURO BIANI 2010  
www.maurobiani.spineco.com